

Data:
mercoledì 08.10.2014

LA NAZIONE **MASSA**

Estratto da Pagina:
7

IL DIBATTITO SULLE CAVE

Parco Apuane spaccato sulle Osservazioni

— MASSA CARRARA —

LE OSSERVAZIONI al Piano paesaggistico spaccano il consiglio direttivo del Parco delle Alpi Apuane. È successo il 24 settembre, quando il consiglio dell'ente si è riunito per approvare l'elenco delle osservazioni al Pit da presentare alla Regione Toscana. In quella seduta Riccarda Bezzi, consigliere del Parco, ha chiesto che fosse aggiunto un ulteriore documento alle osservazioni redatte dagli uffici tecnici, che indicasse alla Regione anche «scelte e indirizzi di politica ambientale». In particolare Bezzi chiedeva che fosse «eliminata dal Piano adottato la norma prevista nella disciplina dei beni paesaggistici», per quanto riguarda la parte di montagne oltre i 1.200 metri, «che permette la riapertura di cave dismesse da non oltre 20 anni, e l'ampliamento di cave esistenti nei territori di protezione esterna del Parco delle Alpi Apuane (aree contigue di cava)». Secondo il consigliere infatti «il Piano prevede la possibilità di riaprire cave dismesse, in deroga al divieto assoluto di riapertura di nuove cave previsto nel medesimo punto. Tale deroga non è assolutamente comprensibile perché è prevista proprio nelle aree contigue di cava del Parco delle Alpi Apuane, alcune delle quali sappiamo essere intercluse in piena area Parco. Le cave dismesse rappresentano "ferite" che devono essere mitigate e cicatrizzate mediante piani di recupero (peraltro obbligatori per ottenere le autorizzazioni), e non di nuovo "aperte"». Su questo punto il presidente del Parco, Alberto Putamorsi, e i consiglieri Barbara Lippi e Marco Bertolini si sono dichiarati «d'accordo in linea di principio» ma hanno poi scelto di dare il voto favorevole soltanto alle osservazioni tecniche predisposte dagli uffici. Osservazioni che chiedono chiarimenti e dettagli a un Pit ancora troppo poco chiaro ma che certamente non indicano «scelte e indirizzi di politica ambientale» da parte del Parco.

F.S.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.